

Mantova, basilica palatina di Santa Barbara
13 Ottobre 2008 – ore 21.00

Gustav LEONHARDT

H.L. Hassler 1564 – 1612	Toccata V
C. Erbach 1573 – 1635	Canzon Quarti toni
C. Merulo	Toccata VII (1598)
F. Roberday	Fugue et Caprice (1666)
G. Salvatore	Toccata II (1641)
B. Storace	La Follia Ricercar di ligature (1664)
Anonymo Olandese	Dafne (ca 1650)
J.J. Froberger 1616 - 1667	Ricercar a 5 Toccata 11 per l'elevatione
J. Pachelbel 1653 - 1706	Toccata XIV 3 fughe Aria Sebaldina, con partite (1699) Toccata in do maggiore

GUSTAV LEONHARDT

Organista, clavicembalista e direttore d'orchestra, è uno dei più grandi maestri e interpreti del mondo nel repertorio antico. Nato in Olanda, ha intrapreso lo studio dell'organo e del clavicembalo presso la Schola Cantorum di Basilea con Eduard Müller. E' stato in seguito nominato professore all'Accademia di Vienna (1952-55) e al Conservatorio di Amsterdam (1954).

Da diversi anni è organista alla Waalse Kerk e, dal 1982, alla Nieuwe Kerk, entrambe ad Amsterdam. Grande esperto ed interprete della musica del Sei e Settecento, Leonhardt si è esibito in tutti i maggiori centri musicali d'Europa ed ha compiuto numerose tournées negli Stati Uniti d'America, Australia, Giappone. Professore ospite all'Università di Harvard nel 1969, ha ricevuto nel 1981, insieme a Nikolaus Harnoncourt, il Premio Europeo Erasmus (per la prima volta assegnato a musicisti). Ha inoltre ricevuto cinque dottorati *honoris causa*, gli ultimi dei quali dalle Università di Harvard e Padova; l'Accademia Filarmonica di Bologna gli ha conferito quest'anno la nomina ad Accademico d'onore. Il suo catalogo discografico comprende oltre 180 titoli. Ha curato edizioni di Sweelinck e di Frescobaldi.